Pubblicazione Quindicinale dal Vol. LII, N.18 bis
Spedizione e abbonamento postale, Gruppo 2
30 Ottobre 1976

BOLLETTINO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA SPERIMENTALE

SOTTO L'AUSPICIO
DEL
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Redazione: *Segreteria Generale Soc. It. Biologia Sperimentale - S. Andrea delle Dame, 5 - 80138 Napoli*

Amministrazione: *Casa Editrice Libraria V. Idelson Via Alcide De Gasperi, 55 - 80138 Napoli*

G. Scalera, M.T. Rossi, L. Di Bella e C. Bursi (*Istituto di Fisiologia Umana, Cattedra di Fisiologia Generale, Università di Modena*)

La pressione osmotica del midollo osseo dopo perfusione con plasma expander.

Constatazioni sperimentali concordano nel suggerire l'importanza per la maturazione, la migrazione nei successivi compartimenti midollari (McCULLOCH e Coll.: Biochim. Biophys. Acta, 1974, **355**, 260) la trasmigrazione nei sinusoidi dell'acqua, non molto diversamente che nella midollare del rene di mammiferi (HARGITAY & KUHN: J. Elektrochem., 1951, **55**, 539).

Nel flusso dell'acqua per i vari spazi midollari si innesterebbero i processi di maturazione, progressione, trasmigrazione degli elementi parenchimali del midollo. Abbiamo seguito le variazioni della pressione osmotica (p.o.) del midollo dopo perfusione e.v. di colloidi artificiali come destrano e polivinilpirrolidone (PVP).

Il midollo l'abbiamo prelevato alla fine della perfusione e.v. dei due colloidi. Alcuni midolli furono centrifugati alla temp. di 0°C±2°C, alla velocità di 20000 rpm, per separare il liquido intercellulare - sopranatante dalle cellule parenchimali del sedimento. La p.o. del midollo intero è risultata preticamente indipendente dalla durata della perfusione, e dalla quantità assoluta e relativa di colloide infuso, che questo sia destrano o PVP.

La p.o. trovata è stata in media di 465.33±52.316 nei midolli di ratti perfusi con destrano; di mOsm. 422.66±55 nei midolli di ratti perfusi con PVP per tempi di perfusione da 50 a 70 minuti col primo, da 167.5 a 210 minuti col PVP. Il midollo del radio dopo perfusione (da 50 a 280 minuti ha nell'80% dei casi una p.o. più alta di quella della tibia e nel 100% dei casi più alta di quella del femore.

Si può concludere che i colloidi artificiali non sono in grado di fare aumentare la p.o. del midollo; che non tutti i midolli delle ossa lunghe si comportano in ugual maniera; che quello dell'omero tende ad avere i valori più alti.